

ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

L'Estensore

(Rag. Pietro Ricci)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione "Albo on-line" _____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 49

del 07/03/2022

OGGETTO:

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2021 ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il giorno 07 Marzo 2022 a Tortoreto Lido(TE), nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica),

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli dell'ARIC con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 Luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 Novembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Legge Regionale n.25 del 14 marzo 2000, relativa alla "*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali n. 25/2000, n. 64/1998 e n. 27/2011, che nel modificare l'art. 7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia Regionale per l'informatica e la Committenza (ARIC);

VISTA la L.R. n. 4 del 12/01/2018 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti" che all'art. 2 prevede "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 34/2016";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che disciplina la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del Dlgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte;

PRESO ATTO che ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, è necessario procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro

mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione in bilancio, ossia alla verifica del permanere dei requisiti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese operati negli esercizi precedenti;

VISTO l'art 17, comma 1 della L.R. n° 3/2020 che prevede: "in ossequio agli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare la tempestiva predisposizione del rendiconto della gestione della Regione e di dare attuazione all'articolo 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 118/2011, gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate della Regione trasmettono al Dipartimento competente entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo la certificazione asseverata dai rispettivi organi di revisione che renda possibile per l'ente assumere immediatamente, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, in caso di sussistenza di eventuali discordanze";

VISTO l'art 17, comma 2 della L.R. n° 3/2020 che prevede: " Il mancato invio del prospetto asseverato dagli organismi di revisione di cui all'articolo 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011, nel termine fissato al comma 1, determina la sospensione di qualsiasi trasferimento di risorse da parte della Regione a qualsiasi titolo fino all'avvenuta trasmissione, oltre che l'impossibilità di procedere ad assunzioni, qualora previste, a qualsiasi titolo";

DATO ATTO che detta attività gestionale si è conclusa con la predisposizione degli elenchi, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato "A"), nei quali sono riportati i residui riaccertati ed eliminati a seguito di suddetta attività;

D E T E R M I N A

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. relativamente all'esercizio 2021;
3. **di dare mandato** agli Uffici Finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenti
4. **di dare atto** che l'allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel testo vigente.